la giunta regionale

- sei in:
- home
- > **la giunta regionale**



Roberto Molinaro
Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione
SCUOLA: MOLINARO, NELL'OFFERTA FORMATIVA IL TEATRO È CRESCITA CULTURALE
Trieste, 2 mag - La terza rassegna scolastica "Teatrando, dal rione alla città ... all'Europa!", coinvolge circa 2.000 ragazzi - ma anche le loro famiglie e i loro insegnanti - in un progetto che porta la firma dell'Istituto comprensivo "San Giovanni" di Trieste.
Di questi, 670 calcano le tavole del palcoscenico e diventano attori per un'ora partecipando a pièce teatrali intitolate, tanto per fare qualche esempio, "Il barbaelisir d'amore", "Esercizi di Stile", "Lettura sulle pari opportunità", "Delitto a Villa Roung" e snocciolate in quattro giorni di un programma che quest'anno include anche un convegno, un incontro con l'attrice Ariella Reggio e la pubblicazione di un giornalino che riporterà un'intervista con l'assessore regionale all'Istruzione, all'Università e alla Ricerca Roberto Molinaro. Alcuni ragazzi, prendendo molto sul serio il loro ruolo di giornalisti, hanno chiesto a Molinaro cosa fa un assessore all'Istruzione, se conosceva la manifestazione e la sua espansione europea, se aveva assistito a qualche spettacolo, quanto ritiene importante che i giovani possano incontrarsi ed esprimersi attraverso il teatro, se amasse il teatro e quale personaggio gli sarebbe piaciuto interpretare. Un fuoco di fila cui l'assessore ha risposto sottolineando l'importanza dell'inserimento del teatro nell'offerta formativa ai fini della crescita culturale e personale e della socializzazione ("uno dei compiti della scuola è accompagnare i ragazzi nella crescita aiutandoli a superare insicurezze e paure" ha detto l'assessore) e il fatto che "la prospettiva europea è quella in cui tutte le attività della scuola debbono essere collocate".
Molinaro ha quindi ricordato ai giovani la ricchezza che deriva dalla conoscenza di più lingue e spiegato che problemi di tempo lo portano in questo periodo a scegliere la musica, anche se "abbiamo in regione fior di compagnie che ci vengono invidiate a livello nazionale". Infine si è concesso una battuta: "Dicono che quelli che fanno politica recitino sempre, ma mi piacerebbe interpretare il ruolo di un filosofo dell'antichità perché sarebbe un modo per dire che il pensare non è accessorio e al giorno d'oggi corriamo il rischio di essere prigionieri delle banalità".
Sul palco assieme ai responsabili della direzione tecnica e organizzativa (la professoressa Ardea Cedrini e l'esperto teatrale della scuola Julian Sgherla) prima dell'ultima recita della mattinata e dei panini che attendevano i ragazzi davanti al Teatro Basaglia nell'ex OPP di Trieste, l'assessore ha ricevuto l'attestato di partecipazione dalla preside del Comprensorio "San Giovanni" Rita Manzara, la quale ha ringraziato le istituzioni per l'aiuto dato alla manifestazione, che ospita quest'anno i lavori teatrali "Leonardo Da Vinci" della Neue Mittelschule mit Kunstlerisch-kreativem Schwerpunkt di Linz e "Pazzamente seriamente sul bonton", della Osnovna sola "Srecka Kosovela" di Sezana.

"Dal rione alle città ... all'Europa" è un itinerario ideale attraverso 22 tra spettacoli ed eventi - aveva detto l'assessore alla platea stracolma di giovani e giovanissimi - una bellissima pagina di attività scolastica moderna e attuale che è già futuro", oltre che "un contenitore di creatività e di riflessione sull'attività teatrale nella scuola che è di grande valenza educativa e formativa". "La creatività - ha concluso Molinaro - è l'elemento di sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento ed il fondamento dell'innovazione, è collegata allo studio di tutte le altre materie scolastiche e stimola lo spirito critico individuale". ARC/LVZ

< Indietro